



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 2158

Giovedì 02 Dicembre 2021 – S. Ansano

AVVISO

Ordine

1. Caduceo d'oro 2021: 13 Dicembre– Teatro San Carlo

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

2. Dieta a base vegetale riduce il rischio di tumore all'intestino", vero o falso?
3. Asimmetrico o irregolare: le anomalie del seno



Prevenzione e Salute

4. Sai cosa fare quando prendi il raffreddore?
5. il preservativo che si autolubrifica per ridurre le malattie sessualmente trasmesse
6. Bere camomilla allunga la vita?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA AL SERVIZIO DELLE FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Chi vo' mettere pede a ogni preta, nun arriva a la casa

DIETA A BASE VEGETALE riduce il rischio di tumore all'intestino", VERO o FALSO?

*Molti credono che seguire una **dieta a base vegetale** come quella vegana, riduca il rischio di **tumore all'intestino**. Vero o falso?*



FALSO

“Un recente studio ha evidenziato che ✓ **seguire una dieta a base vegetale** come quella vegana o vegetariana per es., **non riduce il rischio di ammalarsi di tumore all'intestino e all'apparato digerente in generale.**

I dati dimostrano infatti che nel tumore dell'intestino la componente genetica è un fattore di rischio più importante della dieta.

Cambiare il proprio stile di vita a favore di una dieta a base vegetale o seguire una dieta a base vegetale quindi diventare prevalentemente vegani non si è dimostrato un fattore di riduzione del rischio del tumore, perché quando è presente un fattore di rischio genetico il tumore all'intestino si sviluppa senza differenza sia nella popolazione di vegani e vegetariani sia di **onnivori**, cioè chi mangia anche pesce e carne.

La dieta ideale invece sarebbe una dieta a base vegetale che includa però anche il consumo **uova, latticini** e pesce, **ricco di omega3**, acidi grassi essenziali nella prevenzione di molte malattie anche infiammatorie.

Un discorso a parte merita però la **carne**: infatti, non è tanto la carne in sé che provoca i già ben noti problemi alla salute ma la scelta della carne che si porta in tavola. Infatti, il problema delle carni è il metodo di **allevamento intensivo** che richiede l'utilizzo di antibiotici e ormoni per evitare che gli animali si ammalinino e si contagino, e per farli crescere in tempi rapidi. (*Salute*)



LA GIORNATA DELLA NUTRIZIONE

UN NUOVO MODELLO DI BUSINESS PER LA FARMACIA.



PREVENZIONE E SALUTE**ASIMMETRICO O IRREGOLARE: LE ANOMALIE DEL SENO**

*Dalla politelia al **capezzolo introflesso**, dalla mammella tuberosa alla sindrome di Poland: ecco quali sono i problemi, di varia entità, che possono modificare l'aspetto della mammella. Oggi trattiamo il capezzolo introflesso.*

IL CAPEZZOLO INTROFLESSO: Cause e terapie della presenza di capezzoli in più

La malformazione è caratterizzata dall'assenza di prominenza del capezzolo, che risulta quindi come «risucchiato» all'interno della mammella

Il capezzolo introflesso è una malformazione caratterizzata dall'assenza di prominenza del capezzolo, che risulta quindi come «risucchiato» all'interno del seno.

Vari i gradi dell'anomalia, che può interessare sia una sola mammella che entrambe.

Nella forma lieve, detta reversibile, il capezzolo, introflesso a riposo, può estroflettersi manualmente o con il freddo, mentre nelle forme più gravi rimane introflesso anche se stimolato.

**CAUSE**

: Questa anomalia è determinata da *dotti galattofori* (i tubicini che durante l'allattamento portano il latte al capezzolo) troppo corti, che trattengono all'interno della mammella il capezzolo. L'origine del problema, che colpisce in media 20 donne su mille, è di solito ereditario; in rari casi può essere causato da infiammazioni o da interventi chirurgici. Infine, si può presentare dopo l'allattamento.

TRATTAMENTI

: Nei casi più lievi, per correggere l'anomalia si può ricorrere a dispositivi, simili a piccole ventose, che, creando dall'esterno un vuoto con pressione negativa, spingono il capezzolo in fuori. Devono essere applicati per circa 6-8 ore al giorno per almeno tre mesi.

GLI SVANTAGGI? Sono scomodi e visibili attraverso i vestiti. Inoltre, se la pelle è molto delicata, possono provocare l'ulcerazione del capezzolo.

L'alternativa chirurgica consiste nell'effettuare una piccola incisione a livello del capezzolo, attraverso la quale rimuovere i tralci fibrosi e i dotti galattofori troppo corti.

Al termine dell'operazione, il capezzolo verrà suturato sia all'interno (pull out), per proiettarlo in fuori, che sulla cute esterna (per affrancare meglio i margini).

Poi verrà posizionata una medicazione ad anello (detta a ring). L'intervento, che ha una durata di 30-60 minuti, avviene in anestesia locale e in regime di *day surgery*.

La medicazione applicata sulla mammella verrà rimossa dopo circa 5-7 giorni, eventuali punti di sutura, se non riassorbibili, dopo circa 10 giorni.

Inizialmente la zona potrà risultare tumefatta, ma il gonfiore si ridurrà progressivamente fino a scomparire nell'arco di due settimane circa.

All'inizio **la sensibilità di areola e capezzolo potrebbe essere alterata:**

- *ma si tratta di una condizione provvisoria, destinata a tornare alla normalità nell'arco di alcune settimane o di pochi mesi. In seguito a questa operazione, non è più possibile allattare.*

L'iter per avere le corrette indicazioni prevede una visita del medico di famiglia che, constatata l'anomalia, prescriverà una visita specialistica dal chirurgo plastico. Sarà poi quest'ultimo a decidere e a programmare, nell'ambito dell'attività ospedaliera. (OK, Salute e Benessere)

PREVENZIONE E SALUTE

SAI COSA FARE QUANDO PRENDI IL RAFFREDDORE?

*Si tratta di una delle **infezioni virali** più diffuse al mondo e ogni anno, con l'arrivo della **stagione fredda**, coglie di sorpresa il sistema immunitario di milioni di persone.*

Per curarlo c'è poco da fare, se non aspettare che faccia il suo decorso. Il **raffreddore** non è infatti una malattia pericolosa, a meno che non si presenti in presenza di altre patologie.

Ne abbiamo parlato con il dottor [Giovanni Colombo](#), otorinolaringoiatra di Humanitas.

COME SI PRENDE IL RAFFREDDORE?

Il **rhinovirus** si diffonde attraverso un contagio che di solito avviene stando a stretto contatto con una persona raffreddata. Le minuscole gocce d'acqua che si trovano nell'aria infatti sono sufficienti a scatenare l'infiammazione che segue nel corpo in seguito alla propagazione del virus. Molti virus del raffreddore inoltre resistono **fino a 18 ore** fuori da un organismo, quindi un ambiente può restare infetto per lungo tempo, mentre in media una persona raffreddata è più contagiosa nei **primi tre giorni** in cui sviluppa la sintomatologia.

COME SI FACILITA LA GUARIGIONE?

Quando si parla di **raffreddore** è bene cercare di capire come facilitare la **guarigione** più che di vera e propria cura. Trattandosi di un virus e non di un batterio infatti gli antibiotici non hanno alcun effetto, mentre i comuni antinfiammatori, come dice lo stesso nome di questa categoria di farmaci, non possono fare altro che alleviare i sintomi dell'infiammazione.

L'unica strategia sensata possibile è quindi quella di **aspettare**.

Ciò però non significa che dovremmo continuare a fare quello che facciamo sempre. Uscire, frequentando magari ambienti affollati, non aiuta il sistema immunitario a combattere il virus che, d'altro canto, circola più facilmente contagiando nuovi soggetti sani.

Il **riposo** e l'**isolamento** sono invece il miglior modo per aiutare il corpo a guarire, evitando che il virus mieta altre "vittime".

Chi è raffreddato dovrebbe quindi lavorare da casa, evitare i luoghi affollati come i mezzi pubblici, tossire e starnutire portando alla bocca la parte interna dell'articolazione del gomito e non le mani.

Chi non è raffreddato invece dovrebbe lavarsi spesso le mani, evitare di toccarsi di continuo la faccia e areare spesso i locali in cui si trova.

I BAMBINI, FACILI BERSAGLI DEL VIRUS

Da piccoli il sistema immunitario non ha ancora "memoria" di molte infezioni, quindi non sempre reagisce con prontezza, soprattutto nel caso di infezioni di tipo virale.

Per questo motivo i **bambini** si ammalano più spesso. Inoltre, frequentando ambienti comunitari come asili e **scuole** è più facile trasmettersi il rhinovirus solo, banalmente, giocando.

E LA PREVENZIONE?

Secondo le evidenze scientifiche odierne, probiotici, vitamine e integratori per "potenziare le difese immunitarie" in arrivo della stagione fredda non portano a particolari benefici per non raffreddarsi.

Quello che invece resta valido è che un **organismo in salute**, con un apparato gastrointestinale non infiammato e non sottoposto allo stress ha meno probabilità di ammalarsi.

Nei bambini l'**igiene** delle mani e la pulizia dei giocattoli può prevenire alcune infezioni. (Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

II PRESERVATIVO che si AUTOLUBRIFICA per RIDURRE le Malattie Sessualmente Trasmesse

Dopo più di 50 anni il condom subisce una trasformazione che dovrebbe renderne più piacevole l'utilizzo: dalla scienza dei materiali un modo per combattere malattie veneree e HIV.

Uno speciale rivestimento che rende i profilattici scivolosi a contatto con i fluidi corporei promette di incoraggiarne l'utilizzo - l'unica forma di contraccezione che protegge **dalle infezioni a trasmissione sessuale**.

La ricerca dell'Università di Boston, finanziata dalla Bill and Melinda Gates Foundation e pubblicata su *Royal Society Open Science*, promette di essere la prima vera trasformazione in questo campo dopo più di 50 anni, quando furono introdotti gli oli al silicone come lubrificanti.

Queste sostanze, così come i lubrificanti a base d'acqua, **rendono il contatto con il lattice meno "sggradevole"**, ma sono facilmente assorbite dalla pelle, e si esauriscono in breve tempo.

ATTRATTI DALL'ACQUA.

Per risolvere il problema che incide sull'accettazione dei condom e quindi sulla loro diffusione, Mark Grinstaff, chimico e ingegnere biomedico, è ricorso a un rivestimento a base di *polimeri idrofili* (progettati per trattenere acqua) che si fissano al lattice dei preservativi attraverso 30 minuti di esposizione alla luce ultravioletta.

Quando queste sostanze entrano in contatto con l'acqua, per esempio attraverso i fluidi corporei, la trattengono in superficie e diventano scivolose.

AFFIDABILE.

Materiali simili sono già usati per produrre cateteri e altri dispositivi medici, ma per il nuovo utilizzo, il team ha dovuto testarne *l'attrito*:

- ❖ quando il lattice rivestito dal polimero è stato strofinato contro una superficie in poliuretano simile alla pelle umana per 16 minuti (o 1000 cicli di movimenti ripetuti, almeno il doppio di quelli **in un rapporto sessuale di media durata**) il condom ha generato il 53% di attrito in meno rispetto al lattice tradizionale lubrificato semplicemente con acqua.

L'attrito prodotto da un condom ricoperto con un lubrificante commerciale è invece risultato superiore del 10% rispetto a quello del nuovo preservativo.

Il team ha poi testato la gradevolezza al tatto del materiale, che è parso più scivoloso e preferibile ai condom tradizionali alla maggior parte dei volontari intervistati.

Il brevetto del rivestimento è stato depositato, ma occorreranno un paio d'anni prima che i nuovi condom vengano approvati per l'utilizzo reale e commercializzati. (*Salute, Focus*)



PREVENZIONE E SALUTE**BERE CAMOMILLA ALLUNGA LA VITA?*****Camomilla per una vita più lunga?***

Un gruppo di ricercatori dell'Università del Texas, Stati Uniti, ha associato l'abitudine di bere **camomilla** a **una riduzione della mortalità generale** tra le donne ispano-americane del 29%.

Lo studio è stato pubblicato di recente sulla rivista *The Gerontologist*.

Gli scienziati hanno preso in esame un campione di oltre 1600 individui di almeno 65 anni di età provenienti da cinque Stati del Sud Ovest americano, compreso il Texas.

Di questi, il 14% aveva l'abitudine di sorseggiare l'infuso di **camomilla**.

Per definire gli effetti della sua assunzione, questi individui sono stati seguiti per sette anni.

Ebbene, nelle donne consumatrici di **camomilla** il rischio di morte diminuiva di quasi il 30% rispetto a chi non ne facesse uso. Una correlazione che restava valida anche dopo aver aggiustato i dati in base alle condizioni di salute e agli stili di vita.

Tuttavia l'associazione non è stata rilevata tra gli uomini, una differenza non chiara agli occhi dei ricercatori.

Gli scienziati hanno semplicemente ricondotto il maggior consumo di **camomilla** tra le donne alla divisione dei compiti tra maschi e femmine.

Da sempre, queste ultime sono impegnate nella cura della casa e della famiglia; tra i loro compiti c'è anche quello di badare alla salute dei familiari, cosa che probabilmente le rende più sensibili ai rimedi tradizionali.

Lo stesso motivo dell'associazione tra **camomilla** e longevità non è stato rilevato dal team di ricercatori: «Non sono chiari i criteri d'inclusione delle donne prese in esame né sono stati standardizzati altri parametri a parte l'assunzione o meno di camomilla, tanto meno il dosaggio.

Anche la causa di mortalità di cui si parla non è specificata, si parla di rischio in generale.

Per ora, quello che possiamo affermare è che se bere una **tazza di camomilla** può rilassare, questa non può essere considerata un elisir di lunga vita: sono necessari studi ulteriori per poter confermare o meno l'efficacia reale sul rischio di mortalità».

QUALI SONO I BENEFICI DELLA CAMOMILLA?

«Ricca di principi attivi, la **camomilla** vanta numerose proprietà. Tra questi componenti fondamentali che sembrerebbero svolgere un'azione benefica, *flavonoidi, cumarine e acidi fenolici* che possiedono proprietà sedative e antiossidanti contro i radicali liberi.

Sono presenti inoltre – costituenti lipofili, come terpeni e azuleni, che svolgono un effetto lenitivo e antinfiammatorio e trovano impiego soprattutto come oli essenziali per la cura di dolori articolari e muscolari».

«Questa pianta dalle origini antiche è stato oggetto di numerosi studi che hanno permesso di individuare le sue svariate proprietà benefiche.

La **camomilla** è forse la pianta officinale più presente nelle nostre case: il suo infuso è considerato per antonomasia la bevanda della buonanotte. E' infatti universalmente nota la sua funzione sedativa e calmante per il sistema nervoso e ansiolitica per placare l'ansia e conciliare il sonno.

Se assunta in eccesso però, può determinare l'effetto opposto, ovvero insonnia e anche [nausea](#).

Infine, può essere utile nel favorire la digestione, nel regolare l'azione intestinale grazie anche al suo effetto calmante e, a livello della muscolatura liscia intestinale portando sollievo nel caso di disturbi gastrici e intestinali», conclude la specialista. (*Salute, Humanitas*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 13 Dicembre 2021 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO il Green Pass Rafforzato:
RITIRARE il Biglietto presso gli Uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2021

MEDAGLIE alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 13 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1956)

CAPECE Lucia
MATTERA Vincenzo
MAURELLI Antonio
PESARESI Carmen
POLITO Anna Maria

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1961)

BASILICATA Antonietta
RUSSO Cosimo
RUSSO Francesco

MEDAGLIE alla PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1971)

APICE Adriana
BARBERIO Antonio
BORDOGNI Pier Luigi
CELENTANO Enrico
CERCHIAI Renata
D'AMBROSIO Saverio
DE MAGISTRIS Francesco
DE NOTARIS Vincenzo
DE SIO CESARI Giovanni
DELLA GALA Mario Franco
DI IORIO Michele
GARGIULO Laura
IAVARONE Giuseppe

LA ROCCA Giuseppe
LANNA Nicola
LUPO Antonio
MARESCA Rosaria
MIGLIOZZI Maria Rosaria
MORRICA Patrizia
MUSTACCHI Silvia
OLIVIERO Andrea
PISAPIA Grazia Maria
ROMANO Giovanni
SCHETTINO Michele
SORRENTINO Ettore
STEARDO Maria Del Rosario

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1981)

ACAMPORA Anna
ANDREOTTI Anna
ASCIONE Giovanni
AVARA Pasquale
BARONE Enzo
BELFIORE Carmela
CALIENDO Giuseppe
CARADONNA Luciana
CARELLA Maria Cristina
CAVA Antonio
CERCIELLO Vincenzo
CERCIELLO Vincenzo
CREAZZOLA Brunella
D'AMBROSIO Giovanbattista
D'AURIA Vincenzo
DE LUCA Olga
DE SANCTIS Mariarosaria
FALCO Biagio
FOSSARI Marisa
FRANZESE Angelo
GERMANO Rosario
IORIZZI Maria
LO CONTE Walter
LOMBARDO Carmela

MAISTO Salvatore
MARTINO Maria Stella
MARZONI Vincenzo
MAURELLI Franco
MICILLO Giuliano
MIGLIACCIO Michele
MORRA Ernesto
NATELLA Lucia
OTTIERO Maria
PAPA Antonia
PASCARELLA Giuseppe
PEZONE Maria Rosaria
PONTICIELLO Antonio
RONDISVALLE Ettore
RUOTOLO Franca
SACCHI Antonia
SALERNO Teresa
TIPALDI Giovanni
VIOLANTE Rosaria
VIRGILI Pier Francesco
VISCONTI Carmela
VITALE Paola
ZACCARIELLO Raffaele



250

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1996)

ALFANO Carmela
AMATO Maria Rosaria
AMBROSIO Saverio
AMMENDOLA Mario
BRUNI Vincenzo
CALIGNANO Daniela
CANCEMI Iolanda
CANITANO Adriana
CAPASSO Raffaele
CAPONEGRO Paola
CAVAGNOLI Adamo
CAVALLO Alessandro
CERRA Maria Serafina
CIAMILLO Simonetta
CIOFFI Alessandra
CIRICILLO Michele
D'AMORE Teresa
D'ANNA Maria Stefania
D'AVERSA Vito
DE RISI Maria
DI FIORE Rosaria
DI GIACOMO Andrea
DI LORENZO Antimo
DI MAIO Umberto
FEBBRARO Anita
FERRAIOLI Pia
FERRO Marina
FURGI Monica
IAVARONE Chiara, Monica
IERVOLINO Clementina
IOSSA Antonio Maria
IOVINO Carlo Maria
IROLLO Gianluca
LARIZZA Francesca
LIONE Giuseppe
LUISE Barbara
MANCINI Alessandro
MANFELLOTTO Maria Antonietta
MANNA Tiziana
MARCHEGGIANI Maria Simona
MARTINI Elsa

MERCOGLIANO Rosaria
MERENDA Mariarosaria
MINELLA Francesca
MIRANDA Vincenzo
MOLLO Annunziata
MONACO Rosaria
MORICONE Anna
MUSELLO Stefania
PACILIO Maria
PAPA Nunzia
PECCERELLA Aldo
PELLINO Maria Cira
PELUCCA Maria Italia
PERRETTI Claudia
PETRONE Mariavittoria
PIAZZA Raffaele
PICA Fabio
PISTILLO Rosa
RUGGIERO Elvira
RUSSO Annamaria
RUSSO Maria Angela
SALVATI Veronica
SECONDO Agnese
SEPE Maria
STABILE Stefania
STROLLO Anna Maria
TERZINI Angelo
TRANFAGLIA Veronica
TUCCILLO Raffaele
VALLEFUOCO Teresa
VILLA Federica
VOLTAN Martina
VUOLO Simona
ZARRELLI Andrea
ZUPPARDI Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

ABAGNALE Anna	CALABRESE Clara Fides
ADINOLFI Antonietta	CAPASSO Valentina
AGOVINO Maria Carmela	CAPPARELLI Francesca
ALFANO Carla Maria	CAPURRO Alessandra
ALFIERO Anna	CARANDENTE SICCO Anna
ALIBERTI Luisa	CARPENTIERI Claudia
ALLOCCA Maria	CASCONE Maria
ALTIERI Felice	CASCONE Sergio
AMATO Maria Rosaria	CASILLO Raffaele
AMBROSIO Lilia	CASILLO Tonia Natascia
AMITRANO Brunella	CASTAGLIUOLO Emanuela
ANDRETTA Federica	CASTALDO Raffaella
ANNUNZIATA Francesca	CASTIELLO Elisabetta
ARIEMMA Federica	CATALDO Concetta
ARMINI Yuri Enrico	CAUTIERO Valentina
ARPAIA Antonio	CERCIELLO Luisa
ASCIONE Valeria	CHIANESE Mariavittoria
ASSANTE Maria Luisa	CHIARIELLO Angela
ASTARITA Maria Rosaria	CIFARIELLO Rosa Maria
ATORINO Enrica	CIMMINO Flora
AURIOSO Arianna	CIPOLLETTA Antonia
AURIOSO Federica	COLAIOCCO Mariagiovanna
AVALLONE Ilaria	CONTE Alessia
AVETA Sofia	CONTINO Gabriella
BACCARI Isabella	COPETTI Gianluigi
BARBATO Federica	COPPOLA Giulia
BARONISSI Giuliana	COPPOLA Luigia
BARTALINI Ileana	COSENTINO Virginia
BASILICATA Ilaria	COZZA Francesca
BENEDETTO Michela	CRISCUOLO Ilaria
BEVACQUA Cataldo	CRISCUOLO Lydia
BIFULCO Marzia	CUCCURULLO Francesca
BILANCIA Rossella	CURCIO Ivan
BILANCIO Giovanni	CUSANO Valentina
BIONDI Maria Paola	D'ALESSIO Francesco
BOCCIA Federica	D'ALESSIO Rossella
BOIANO Pasquale	DE CAPRIO Carmen
BOVE Ciro	DE CICCIO Luisa
BRANDO Jolanda	DE CRESCENZO Maria
CACCIAPUOTI Anna	DE LUCA Diana
CAIANIELLO Vittoria	DE LUCA Vincenzo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

DE LUCIA Marco	GIOCONDO Viviana
DE MARCO Elisa	GIUGLIANO Anna Maria
DE ROSA Anna	GRAVINA Marilisa
DE SIMONE Davide	GRAZIANO Stefano
DE VITA Alessandra	GRECO Aniello
DELIZIA Simona	GRECO Roberta
DELLA PIETRA Ida	GRIECO Federica
DELL'ORLETTA Carmen	GRIFFO Alessia
DI GIROLAMO Valeria	GRIMALDI Stefano
DI GIUSEPPE Nunzia	GUIDOTTI Fabrizia
DI LORENZO Maria d'arco	IAVARONE Mariateresa
DI LUNA Annalisa	ILLIANI Carla
DI MATTEO Ilenia	IMPROTA Amalia
DI MONDA Clara	IOVINE Maria
DI PINTO Federica	IOVINE Rosa
DI SARNO Sabrina	IULIANO Paolo
DIANA Maria Natalia	IZQUIERDO Hanny
D'ANGELO Anna Lucia	LA MONTAGNA Annamaria
D'ORIO Antonella Maria	LANGELLOTTI Livia
EBOLI Simona	LEGNANTE Anna
ERCOLINO Girolamo	LEONE Maria
ESPOSITO Gianluca	LITTO Francesco
ESPOSITO Marica	LO SAPIO Domenico
ESPOSITO Stefania	LOFFREDO Biagio
FALCO Luigi	LOVATO Ilaria
FERRARA Caterina	MAFFEI Noemi
FIGLIA Alessandro	MAGNO Filomena
FIORENTINO Denise	MAIELLO Maria Elena
FIORETTI Francesco	MALAFRONTI Ausilia
FIORILLO Jessica	MALGIERI Giuseppe
FIORITO Fabiana	MARINO Rossella
FORESTE Carmen	MAROTTA Sara
FORLÌ Irene	MARRONE Agnese
FORTE Carmine	MARRONE Antonella
FRANGIOSA Andrea	MASOLO Rita
GABRIELE Martina	MASSA Maria Grazia
GAGLIARDI Francesca	MASSARO Giampiero Andrea
GAROFALO Maria	MASTURSI Giorgia
GIANNETTINO Giuseppe	MATACHIONE Anna
GIGANTE Costina Iuliana	MATINO Fabiana
GILIBERTI Luisa	MAURELLI Paolo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

MAURIELLO Jessica	RICCIO Daniele
MAZZELLA Lucia	RIVIECCIO Alessandra
MELE Anna	RIZZO Renata
MIGLIACCI Maddalena	RODRIQUEZ Manuela
MINIERI Elisabetta	ROMANO Alessandra
MOCERINO Rossella	ROMANO Immacolata
MONTANINI Ilaria	ROMANO Roberta
MONTI Alessia	ROTONDI Walter
MONTI Federica	RUOCCO Carmelinda
MORELLI Raniero	RUOPPO Maria Luisa
MUSELLO Stefania	RUOTOLO Ilenia
NAPOLITANO Francesco	RUSSO Annapia
NAPPI Piera	RUSSO Federica
NOCERINO Nunzio Andrea	RUSSO Velia
OLIVIERO Brigida Linda	RUSSO Marina
OPERA Giovanni	SALIERNO Alessandra
OREFICE Ines	SANTANGELO Antonio
PAGANO Ornella	SANTANGELO Francesco
PALMIERI Enza	SANTORO Anna
PANICO Federica	SANTORO Lucia
PAOLOZZI Fulvia	SARDO Daniela
PARENTE Gianpiero	SARRACINO Maria
PARMENTOLA Ilaria	SAVIGNANO Vanessa Maria
PATALANO Francesca	SARNO Verdiana Carla
PELLEGRINO Anna	SAVIO Giovanni
PELLICCIA Lucia	SCALA Vincenzo
PEPE Anna	SCARPATO Aldo
PETRICCIONE Francesca	SCOGNAMIGLIO Ilaria
PEZZULLO Mariagiulia	SCOTTO DI CARLO Antonio
PINTO Angela	SCOTTO DI CLEMENTE Valeria
PINTO Gennaro	SEQUINO Annafrancesca
PIRELLI Alessandra	SERIO Maria Grazia
PIZZELLA Lucia	SETTEMBRE Ciro
PRATTICO' Fabrizio	SICA Giovanna
PRINCIPINI Serena	SICILIA Giovanna
PUGLIESE Marcella	SMIMMO Daniela
RAIMONDO Paola	SOLLA Paola
RAPUANO Fabiana	SORRENTINO Serena
REA Alessandra	SORRENTINO Valentina
REA Federica	SQUILLANTE Roberta
RICCIARDI Lorenzo	STABILE Matteo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2021)

STABILE Vincenzo
STORNAIUOLO Natalia
TRAMONTANO Rosa
TUCCILLO Maria Chiara
VENTRE Anna
VIRNO Marcello Valentino
VISONE Pasquale
VOLPE Francesca
YOUSIF Zainab Muneam Yousif
ZINGALE Concettina



in collaborazione con

